

## **STEFANO FURLAN**

Diplomato alla Bottega Teatrale Vittorio Gassman, dove lavora con docenti del calibro di: Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Claudio Puglisi, Paolo Giuranna, Alessandro Haber, Carlo Lizzani, Vittorio Mezzogiorno, Mariangela Melato, Daniela Bonsch, Stefano Marcucci, Cecilia Sacchi, Pamela Villosesi.

In teatro viene diretto come attore da Vittorio Gassman, Nanni Garella, Alvaro Piccardi, Angelo Savelli, Denis Marleau, Thierry Salmon, Barbara Nativi, Aleksandar Cvetkovic, Giovanni Fochi, Daniele Griggio. E' parte del cast fisso di alcune produzioni importanti della compagnia di Teatro Ragazzi T.P.O – Teatro di Piazza o d'Occasione, partecipando agli spettacoli: IL GRANDE OZ – Regia di Edoardo Donatini; ISOLE D'APPRODO – Regia di Marco Colangelo; BABYLONIA – STORIE DAI CONTINENTI – Regia di Davide Venturini.

Dal 1994 al 2003 fa parte del direttivo della compagnia Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli per la quale si occupa di formazione ed organizzazione di eventi teatrali rivolti al mondo delle Nuove Generazioni. Per la stessa compagnia partecipa in qualità di attore al pluripremiato LA STORIA DI GIULIETTA E ROMEO – Regia di Renzo Boldrini (finalista premio ETI Stregagatto 2001); LEZIONI DI GEOGRAFIA– Regia di Lucio Diana, Vania Pucci, Renzo Boldrini; BABELE – (performance per attore e mouse) Regia di Lucio Diana, Vania Pucci, Renzo Boldrini – Tournèe estero; PAESAGGI PARALLELI – Regia di Vania Pucci e Lucio Diana.

Dirige per sette anni la scuola di teatro ACHAB del Teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno (PI). Negli stessi anni è anche il direttore didattico e docente dei corsi teatrali del LABORATORIO TEATRALE EMPOLESE. E' ideato e diretto da lui, il progetto di formazione e produzione interregionale CORPO a CORPO – 80 allievi provenienti da Bologna, Massa Carrara, Empoli, Santa Croce s/Arno, Santa Maria a Monte in unico evento teatrale; Sempre sua è la direzione del Progetto di formazione e produzione IO URLO- Il progetto comprende laboratori per 80 allievi delle Scuole Superiori di Empoli, 20 giovani attori, 15 danzatrici, un videomaker al fine di costruire un evento teatrale con 115 persone in scena. Durante gli anni vissuti in Toscana, tiene corsi di aggiornamento professionale per conto della Regione Toscana per insegnanti delle scuole elementari, medie e medie superiori ed operatori culturali sulla lettura interpretativa e recitazione. E' sua anche la direzione del Progetto di formazione teatrale DI/VISIONI: laboratorio teatrale con alcuni pazienti dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo F.no. Partecipa come regista alla manifestazione teatrale CANTAMAGGIO organizzata da LA BARACCA di Bologna, Teatro Testoni – Centro di ricerca per l'arte dell'infanzia e della gioventù, in collaborazione con EMERGENCY – lavorando alla realizzazione di una performance con 100 ragazzi italiani e stranieri sul tema delle mine antiuomo.

Dal 2004 al 2008 dirige il progetto PLURALI – workshop/spettacoli/concerti/conferenze sulle Politiche Giovanili – Comune di Santa Maria a Monte – Regione Toscana – Provincia di Pisa. All'interno di questo progetto realizza come attore e regista le conferenze spettacolo: MEMORIES; T.V.B; TI AMO TI ODIO!; BU.IO! Sempre per lo stesso progetto realizza il video PLURALI – selezione Bottega dei filmmakers del Giffoni Film Festival

Nel 2003 fonda Latitudine Teatro° e firma per la compagnia, la regia della riduzione teatrale del romanzo “Le voci del mondo” di Robert Schneider. Sempre per la compagnia firma le regie di: MEMORIE ARMENE – Progetto Bassano Opera Festival; TEMPESTA – Da La Tempesta di William Shakespeare; LE REGINE – di Normand Chaurette; IL CAMMINO DEI PASSI PERICOLOSI – di Michel Marc Bouchard; CANTO PER IL SILENZIO – dedicato al genocidio armeno; CECITA’ – dal romanzo di Josè Saramago; GENOVA 01 – di Fausto Paravidino; IL VOLO DELLA FARFALLA – finalista premio Teatro Argot Off; D.N.A. – di Dennis Kelly; AMLETO – da William Shakespeare; SOTTO UN CIELO DI POLVERE – di Stefano Furlan.

Nel 2013 è collaboratore drammaturgico nel progetto di riduzione teatrale di CANALE MUSSOLINI di Antonio Pennacchi.